

VERBALE
DELLA SECONDA SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
lunedì, 12 dicembre 2016

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 6 aprile 2016.
2. Approvazione del verbale della seduta del 9 maggio 2016.
3. Discussione sul Piano Finanziario 2017 – 2020.
4. **MM no 01/16** accompagnante il bilancio preventivo del Comune per l'anno 2017 e la fissazione del moltiplicatore di imposta comunale 2017.
5. **MM no 02/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Zambano Walter, 1963, cittadino italiano.
6. **MM no. 03/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Dolci Marco Luca, 1964, cittadino italiano, unitamente al figlio Dolci Erik Niels, 2002, cittadino italiano.
7. **MM no 04/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Dilger Dolci nata Dilger Grit-Britta, 1965, cittadina germanica.
8. **MM no 05/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Londino Rosa, 1974, cittadina italiana.
9. **MM no 06/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Buono Carlo, 1971, cittadino italiano, unitamente ai figli Buono Tommaso, 2004, Buono Giorgia, 2006 e Buono Dorotea, 2011, cittadini italiani.
10. **MM no 07/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale alla signora Gusmeroli Daniela, 1974, cittadina italiana.
11. **MM no 08/16** concernente la concessione dell'attinenza comunale al signor Colak Husein, 1975, cittadino bosniaco, unitamente ai figli, Colak Anela, 2002 e Colak Anel, 2008, cittadini bosniaci.
12. **MM no 09/16** concernente la richiesta di un credito suppletorio di Fr. 65'000.—per l'esecuzione di opere di miglioria, risanamento e completamento delle infrastrutture comunali nell'ambito del progetto Alptransit.
13. **MM no 10/16** concernente la richiesta di un credito di Fr. 34'500.-- per il rifacimento della cucina della sala ricreativa del Centro sportivo in località La Monda.
14. **MM no 11/16** accompagnante il preavviso del Municipio sulla mozione presentata dal Consigliere comunale Viviano Roberto per la modifica degli articoli 32 cpv. 3 e 34 cpv.4 del Regolamento comunale.
15. **MM no 12/16** accompagnante il preavviso del Municipio sulla mozione presentata dal Consigliere comunale Mario Molone riguardante il principio della trasparenza nell'amministrazione comunale.
16. **MM no 13/16** accompagnante il preavviso del Municipio sulla mozione presentata dal Consigliere comunale Patrick Vacchini con la quale propone di costituire una commissione permanente denominata "Commissione della pianificazione del territorio".

17. **MM no 14/16** accompagnante la rinuncia ad assumere la carica di Consigliere comunale del signor Reichlin Adolfo.
18. **MM no 15/16** accompagnante la rinuncia ad assumere la carica di Consigliera comunale (subentrante) della signora Di Fulvio Veronica.
19. **MM no 16/16** accompagnante la rinuncia ad assumere la carica di Consigliera comunale (subentrante) della signora Reichlin Anna.
20. **MM no 17/16** concernente la richiesta di un credito di Fr. 793'550.--per la sistemazione della parte iniziale di via San Martino.

21. Interpellanze e mozioni.

Elenco dei presenti:

01.	Airaldi Anna	PLR
02.	Antonioli Giorgio (assente giustificato)	PPD
03.	Bazzi Pedrazzini Michela	SVI
04.	Campana Daniele	PLR
05.	Cazzaniga Sandro	PLR
06.	Collura Massimo	SVI
07.	Crivelli Eros (dalla trattanda 4)	APD
08.	Daldini Nicolas	PLR
09.	Keller Christian	PLR
10.	Majek Lara (dalla trattanda 4)	SVI
11.	Manzan Patrick	APD
12.	Molone Katia	SVI

13.	Raggi Scala Renata	PLR
14.	Rezzonico Simone	APD
15.	Sampietro Francisco	APD
16.	Sartorio Mirella	PLR
17.	Storni Luca	APD
18.	Vacchini Patrick	PLR
19.	Valli Mauro	SVI
20.	Viri Alessandro	PLR
21.	Viri Sandra	APD
22.	Vismara Alan	PLR

Presenti per il Municipio: Ongaro Bruno, Piva Roberto, Barberis Luca, Bordoli Alberto e Zanetti Marco.

Il Consiglio comunale di Vezia, riunitosi in seduta ordinaria lunedì 12 dicembre 2016 alle ore 20.00, alla presenza di 21 Consiglieri comunali su 22 (19 fino alla trattanda 4), ha adottato le seguenti risoluzioni:

1. Approvazione del verbale della seduta del 6 aprile 2016

Il verbale della seduta del 6 aprile 2016 è **approvato con 9 voti favorevoli 0 contrari 10 astenuti**

Approvazione verbalizzazione: **19 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

2. Approvazione del verbale della seduta del 9 maggio 2016

Il verbale della seduta del 9 maggio 2016 è **approvato con 19 voti favorevoli 0 contrari 0 astenuti**

Approvazione verbalizzazione: **19 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

3. Discussione sul Piano Finanziario 2017-2020

Il gruppo PLR, visto il breve tempo che i consiglieri comunali hanno avuto a disposizione per esaminare il Piano Finanziario, ritiene opportuno approfondire la discussione durante la prossima seduta.

3. MM no. 01/2016 Preventivo 2017 e moltiplicatore d'imposta

Viri Alessandro

Prende la parola in qualità di relatore. La CGCC ha esaminato attentamente il preventivo e ringrazia il Vice Sindaco Piva e il Contabile Arnaboldi per la collaborazione.

Negli ultimi anni si sono verificati dei notevoli scostamenti tra preventivi e consuntivi. Dovuti principalmente alle sopravvenienze.

La CGCC invita il Municipio a monitorare costantemente la situazione, tenendo in considerazione le sopravvenienze che dovessero generarsi durante l'anno, pianificando nel contempo un concetto di ottimizzazione dei costi e di lungimiranza negli investimenti.

Sottolinea l'importanza del marketing territoriale, per aumentare l'attrattività del Comune e sviluppare al massimo le varie sinergie.

Il capitale proprio è molto positivo, occorrerà comunque tenerlo sempre sotto controllo.

Piva

Ringrazia la CGCC che lo ha ospitato assieme al contabile durante i lavori commissionali e si complimenta per l'ottimo rapporto allestito.

Gli spiace che il Piano Finanziario sia giunto solo successivamente. L'obiettivo del Municipio è di presentare annualmente un documento aggiornato.

Anche se è mancato il tempo per esaminarlo occorre tenerlo in considerazione nell'ambito dell'approvazione del preventivo. A pagina 14 si può vedere l'evoluzione del moltiplicatore e lo scostamento tra quello aritmetico e quello politico.

Le decisioni adottate dal Cantone, nell'ambito della revisione dei flussi finanziari, rappresentano un fattore novità e rendono difficile una previsione precisa.

Il Piano Finanziario è stato allestito in modo molto prudentiale.

Le difficoltà presenti nel settore terziario, soprattutto in quello bancario, hanno una ripercussione diretta sul gettito; anche per le persone fisiche che operano in questo campo.

Nel nostro Comune una grossa parte del gettito fiscale proviene dalle persone giuridiche. Il Municipio esegue un monitoraggio del gettito, mantenendo uno stretto contatto con i contribuenti principali.

Il 2017 dovrebbe chiudersi con una perdita di fr. 814'000.--, se questa previsione fosse confermata il sostanzioso capitale proprio sarebbe in grado di assorbirla.

Nell'ambito dell'allestimento del preventivo è stata eseguita una chiusura intermedia, ottenendo un risultato più positivo. Il divario tra moltiplicatore aritmetico e politico potrebbe perciò assottigliarsi.

Sarebbe opportuno mantenere l'attuale pressione fiscale, che nel nostro Comune è molto interessante.

Il Municipio effettua già ora un attento monitoraggio delle spese.

Bazzi Pedrazzini

Chiede se nelle spese correnti è possibile prevedere un importo da destinare alla formazione degli operai comunali, in modo da rendere la loro attività più diversificata e interessante.

Sindaco

Il Municipio si sta già muovendo in questa direzione. Un operaio inizierà nel mese di gennaio i corsi per l'ottenimento del diploma di giardiniere presso l'Istituto agrario di Mezzana.

Daldini

Sarebbe opportuno valutare come incrementare i ricavi derivanti dalla pubblicità.

Sindaco

Il Municipio nel corso del mese di gennaio ha previsto un incontro con la Società Generale di Affissioni per discutere di questo argomento.

Si procede con l'esame dei singoli dicasteri della **gestione corrente**.

	Spese	Ricavi
00 Amministrazione	893'000.00	49'000.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato **con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

	Spese	Ricavi
01 Sicurezza Pubblica	437'000.00	22'500.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato **con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

	Spese	Ricavi
02 Educazione	1'650'200.00	414'500.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato **con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

	Spese	Ricavi
03 Cultura e tempo libero	146'500.00	10'000.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

	Spese	Ricavi
04 Salute pubblica	59'000.00	00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

	Spese	Ricavi
05 Previdenza sociale	1'891'000.00	4'000.00

Piva

I contributi PC/AVS/AI assorbono il 9% del gettito di imposta, a cui occorre aggiungere i costi per l'aiuto domiciliare e i servizi d'appoggio.

Se si considerano poi anche i costi fissi generati dagli ammortamenti e dagli interessi, si può vedere come l'autonomia comunale in ambito finanziario sia alquanto ridotta.

Questo spiega la difficoltà ad allestire il preventivo.

Il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

	Spese	Ricavi
06 Traffico	876'700.00	251'500.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

	Spese	Ricavi
07 Protezione ambiente e sistemazione territorio	773'500.00	745'100.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

	Spese	Ricavi
08 Economia pubblica	84'500.00	119'000.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

	Spese	Ricavi
09 Finanze e imposte	1'726'00.00	607'600.00

Non ci sono interventi e il dicastero viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

Si passa all'esame del complesso della gestione corrente, che prevede:

Totale uscite	Fr.	8'537'400.00
Totale entrate	Fr.	2'223'200.00
Fabbisogno d'imposta	Fr.	6'314'200.00

Il complesso della gestione corrente viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Investimenti

Presidente

Nel preventivo gli investimenti sono solo oggetto di discussione.

Daldini

E' stata esposta una spesa di fr. 30'000.— per creare delle finestre nel Centro civico, quando lo standard minergie prevede un sistema di ventilazione interna.

Chiede quale sia l'obiettivo di questo intervento, se c'è stato un errore di progettazione e se è stata valutata la possibilità di intervenire direttamente sull'impianto centrale.

Domanda come verrà utilizzato l'importo di Fr. 500'000.— destinato alla ristrutturazione della scuola elementare.

Sindaco

Il Municipio intende avviare uno studio per ristrutturare l'edificio scolastico. Occorrerà valutare le diverse opzioni possibili, considerando anche il tipo di procedura da seguire nell'ambito della legge sulle commesse pubbliche.

Per quanto riguarda le finestre del Centro civico, sono emersi dei problemi legati alle temperature e alla scarsa umidità presente nell'aria, che non si sono potuti risolvere con altri accorgimenti. E' stato interpellato anche il progettista.

Il personale della Cancelleria comunale ha avuto dei disturbi agli occhi.

Bazzi Pedrazzini

Lo standard minergie comporta un costo per un'opera di pregio, con un certo valore, che deve rispettare determinati parametri allo stato dell'arte e della tecnica.

Se occorre intervenire con degli accorgimenti addizionali, per risolvere le problematiche delle ventilazione e della climatizzazione, significa che queste condizioni non sono state adempiute.

Si può verificare se c'è stata una mancanza a livello progettuale?

Sindaco

Questo controllo è già stato eseguito e sembra che non vi sia nessuna responsabilità nell'ambito progettuale.

Disturba il fatto che per il Centro civico di Vezia è stato imposto l'obbligo di sigillare le finestre, contrariamente a quanto avvenuto per gli stabili di altri comuni.

Bazzi Pedrazzini

L'esecuzione di aperture implica maggiori costi di riscaldamento e raffreddamento dello stabile, rispetto agli standard minergie previsti.

Sindaco

Sono stati incaricati dei tecnici specialisti per porre rimedio a questa situazione, con dei costi, purtroppo senza risultati concreti.

Perciò il Municipio ritiene che l'unica soluzione possibile, con queste premesse, sia quella di aprire delle finestre.

Valli

Probabilmente c'è stato un errore iniziale nella progettazione dell'impianto.

Sindaco

Dalle verifiche effettuate questo non risulta.

Rezzonico

Se non ci sono stati errori di progettazione è il sistema minergie che non funziona.

Le finestre negli stabili esistono da sempre.

Zanetti

Utilizzando l'impianto centrale per umidificare l'ambiente si potrebbero verificare dei rischi legati alla legionella.

La disposizione dei locali e le loro dimensioni creano delle difficoltà per il ricambio dell'aria.

Si è partiti dal principio errato che lo standard minergie non permettesse l'apertura di finestre.

Questa soluzione consente di risparmiare in ambito energetico, ma probabilmente nella progettazione non è stato sufficientemente considerato l'aspetto relativo al benessere e alla vivibilità degli spazi; l'ambiente non è molto salubre soprattutto per gli occhi.

Problemi analoghi si sono verificati anche nell'edificio che ospita il Dipartimento del territorio a Bellinzona.

La posa di papiri non ha migliorato la situazione e nel periodo invernale l'umidità è troppo bassa.

Il Municipio ritiene che, per far fronte ai disagi del personale, l'unica soluzione da adottare a questo punto sia quella di realizzare delle finestre.

All'inizio anche i pannelli che rivestono le pareti interne hanno creato dei problemi, ora risolti, in quanto rilasciavano un quantitativo eccessivo di formaldeide.

Crivelli

Non riesce a comprendere la situazione che si è venuta a creare. Se c'è stato un errore di progettazione non dovrebbe essere difficile dimostrarlo tramite un esperto, e in questo caso occorrerebbe richiamare l'architetto alle sue responsabilità. Bisogna verificare anche la possibilità di far valere le garanzie.

Zanetti

La conformazione e le dimensioni dei locali e il continuo cambiamento del numero delle persone presenti rende difficile predisporre un impianto efficiente.

E' stato eseguito un calcolo teorico.

Viri Alessandro

Sicuramente anche il calcolo teorico è stato pagato.

Questa situazione non può essere considerata come un danno occulto?

Sindaco

Il problema sussiste unicamente al primo piano, in quanto la climatizzazione nella sala multiuso è regolabile.

Valli

Aprire le finestre nel periodo invernale, quando anche l'aria esterna è molto secca, non contribuisce certamente a risolvere il problema dell'umidità.

Zanetti

La questione è molto più complessa, comunque l'apertura delle finestre permetterebbe almeno il ricambio dell'aria e lo smaltimento dell'anidride carbonica prodotta.

Valli

Chiede quando verranno realizzate le piste ciclabili sul territorio di Vezia, ritenuto che continuiamo a contribuire per questo progetto.

Sindaco

Sono arrivate alla tenuta Bally, poi dovrebbero proseguire.

Moltiplicatore

La proposta di mantenere il moltiplicatore d'imposta al 70% viene accettata **con 21 voti favorevoli 0 contrari e 0 astenuti.**

Il Messaggio, nel suo complesso, viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. Il conto preventivo del Comune per l'esercizio 2017 è approvato.
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno, ammontante a CHF 6'314'200.00 a mezzo imposta comunale.
3. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2017 è fissato al 70%.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

Presidente

Mette in discussione in blocco tutti i messaggi riguardanti le naturalizzazioni (2/16, 3/16, 4/16, 5/16, 6/16, 7/16, 8/16), che successivamente verranno votati singolarmente, a scrutinio segreto, tramite una scheda da depositare nell'apposita urna. Dà la parola ai relatori.

Keller

I Consiglieri comunali hanno ricevuto i rapporti, la CPCC che ha incontrato tutti i candidati, rimane a disposizione per eventuali domande.

Ringrazia i candidati presenti.

Crivelli

Chiede spiegazione sui due rapporti contrastanti concernenti il MM no 8/16.

Presidente

In qualità di Presidente della CPCC, si esprime sul rapporto di maggioranza.

Il MM, già respinto precedentemente, è stato riproposto senza modifiche o aggiunte particolari.

Ritiene quindi che non vi siano elementi sufficienti per preavvisare diversamente la richiesta di concessione dell'attinenza comunale.

Bazzi Pedrazzini

Prende la parola come relatrice di minoranza.

La CPCC, rispetto alla legislatura precedente, ha avuto a disposizione ulteriore documentazione, tra cui la decisione del Consiglio di Stato e l'attuale MM, inoltre ha potuto incontrare nuovamente il signor Colak.

L'incarto esaminato si è rilevato più complesso degli altri, ma non presenta anomalie dal punto di vista formale, tali da pregiudicare la concessione dell'attinenza.

Si passa alla votazione di ogni singolo MM.

5. **MM no 02/2016 Concessione attinenza comunale Zambano Walter**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **20 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Zambano Walter, 1963, cittadino italiano

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

6. **MM no 03/2016 Concessione attinenza comunale Dolci Marco Luca e figlio Dolci Erik Niels**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **20 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Dolci Marco Luca, 1964, cittadino italiano, unitamente al figlio Dolci Erik Niels, 2002, cittadino italiano.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

7. **MM no. 04/2016 Concessione attinenza comunale Dilger Dolci nata Dilger Grit-Britta**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **20 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora Dilger Dolci nata Dilger Grit-Britta, 1965, cittadina germanica.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

8. **MM no 05/2016 Concessione attinenza comunale Londino Rosa**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **20 voti favorevoli 1 contrario 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora Lodino, Rosa, 1974, cittadina italiana

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

9. **MM no. 06/2016 Concessione attinenza comunale Buono Carlo e figli Buono Tommaso, Buono Giorgia e Buono Dorotea**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **20 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Buono Carlo, 1971, cittadino italiano, unitamente ai figli Buono Tommaso, 2004, Buono Giorgia, 2006 e Buono Dorotea, 2011, cittadini italiani.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

10. **MM no 07/2016 Concessione attinenza comunale Gusmeroli Daniela**

(votazione segreta)

Il Messaggio è accolto con **19 voti, favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

E' concessa l'attinenza comunale di Vezia alla signora Gusmeroli Daniela, 1974, cittadina italiana.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

11. **MM no 08/2016 Concessione attinenza comunale Colak Husein e figli Colak Anela e Colak Anel**

(votazione segreta)

Il Messaggio è respinto con **3 voti favorevoli, 14 contrari, 4 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

Non è concessa l'attinenza comunale di Vezia al signor Colak Husein, 1975, cittadino bosniaco e ai suoi figli Colak Anela, 2002 e Colak Anel, 2008, cittadini bosniaci.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

12. **MM no 01/2016 Richiesta credito suppletorio di Fr. 65'000.— per infrastrutture comunali realizzate nell'ambito del progetto AlpTransit (ATG)**

Crivelli

L'argomento era già stato esaminato nella scorsa legislatura dalla precedente CECC.

Come già ribadito più volte si tratta di opere supplementari richieste a posteriori dal Cantone, che riguardano in particolare la doppia canalizzazione per la separazione delle acque.

Questi lavori, eseguiti e diretti da ATG, hanno permesso di urbanizzare una zona del Comune e di migliorare il sistema di evacuazione, con dei costi estremamente contenuti rispetto a quelli di mercato.

Perciò, nonostante la piccola mancanza di tempestività nella comunicazione del sorpasso da parte di ATG, il credito può essere concesso.

Il costo netto a carico del Comune verrà ulteriormente ridotto a circa Fr. 37'000.--, dai contributi richiesti ai privati interessati e dai sussidi cantonali.

Valli

La CGCC, nonostante il ritardo nella comunicazione, ritenuto che una causa legale sarebbe costata di più dei relativi benefici, ha deciso di preavvisare favorevolmente il MM.

Il Messaggio municipale viene approvato con 21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. E' concesso al Municipio un credito suppletorio di Fr. 65'000.—, che andranno ad aggiungersi al credito già utilizzato di Fr. 320'000.—, per l'esecuzione di opere di miglioria, risanamento e completamento delle infrastrutture comunali nell'ambito del progetto Alptransit.
2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 12 DELOC.
3. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2017.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

13. MM no 10/2016 Richiesta credito Fr. 34'500.— per rifacimento cucina Centro sportivo

Daldini

La cucina è già stata realizzata e la CECC è andata a vederla.

Il progetto iniziale prevedeva l'installazione di una cucina di tipo domestico, ma poi correttamente si è optato per degli apparecchi semi-industriali, che sono più solidi.

La CECC, contrariamente alla CGCC, non è stata preliminarmente coinvolta, chiede pertanto in futuro di essere interpellata per argomenti che la concernono.

Manca una lavastoviglie, che si potrebbe acquistare con un piccolo investimento supplementare.

Non è stato eseguito un controllo sulla presenza di amianto nelle piastrelle sostituite.

Manzan

La CGCC ha verificato l'aspetto finanziario di questo intervento, che aveva già preliminarmente autorizzato.

Considerato che l'infrastruttura si trova in un luogo ideale e che si presta ad essere utilizzata soprattutto dalle famiglie, ritiene opportuno procedere all'adeguamento delle tariffe che sono un po' troppo alte.

Barberis

Il Municipio sta studiando un nuovo regolamento per l'uso del Centro sportivo, che verrà sottoposto al Consiglio comunale in una delle prossime sedute.

Sindaco

La lavastoviglie non è era prevista.

Per superfici inferiori ai mq 6, come nel caso in oggetto, non è necessario eseguire un controllo per l'amianto.

Collura

La verifica sulla presenza dell'amianto è sempre obbligatoria e deve essere effettuata da una ditta specializzata. Non sono previste deroghe; questo lo ha confermato anche la tecnica comunale.

Si raccomanda quindi in futuro di non tralasciare questo controllo, anche per dare il buon esempio alla cittadinanza.

Rezzonico

Chiede come sono stati spesi i Fr. 5'000.—per l'illuminazione.

Barberis

E' stato sostituito l'intero impianto all'interno della sala ricreativa, compresi gli allacciamenti, per ottenere un'illuminazione completa e uniforme.

Viri Alessandro

Oltre all'aggiunta di una lavastoviglie, che è sicuramente utile, sarebbe opportuno dotare la sala anche di stoviglie, in modo da renderla più fruibile alla popolazione, e questo anche nell'ottica futura di affittarla più frequentemente.

Il Messaggio municipale viene approvato con 21 voti favorevoli 0 contrari e 0 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. E' concesso al Municipio un credito di Fr. 34'500.— per il rifacimento della cucina della sala ricreativa del Centro sportivo in località La Monda.

2. Il credito verrà iscritto nel capitolo "investimenti" ed ammortizzato secondo i disposti dell'art. 12 DELOC.
3. La decadenza del credito è fissata per il 31.12.2017.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

14. MM no 11/2016 Mozione Viviano Roberto - modifica articoli 32 cpv.3 e 34 cpv.4 Regolamento comunale

Presidente

I rapporti sono stati allestiti nel corso della scorsa legislatura e tutti hanno potuto leggerli, in quanto allegati al MM.

Il Messaggio municipale viene approvato con **19 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

La mozione presentata il 21 maggio 2015 dal Consigliere comunale Viviano Roberto, con la quale proponeva la modifica degli articoli 32 cpv. 3 e 34 cpv.4 del Regolamento comunale è respinta.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

15. MM no. 12/2016 Mozione Mario Molone - principio di trasparenza nell'amministrazione comunale

Nessuno prende la parola.

Il Messaggio municipale viene approvato con **18 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti**

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

La mozione presentata il 12 ottobre 2015 dal Consigliere comunale Mario Molone riguardante il principio di trasparenza nell'amministrazione comunale è irricevibile.

16. MM no 13/2016 Mozione Patrick Vacchini – costituzione commissione della pianificazione del territorio

Collura

Pur comprendendo le preoccupazioni del mozionante, ritiene che creare una nuova commissione permanente legata alla pianificazione del territorio non sia interessante per un comune delle dimensioni di Vezia.

Non è una garanzia di qualità, in quanto i relativi membri verrebbero scelti non per le loro capacità ma per meriti politici.

La pianificazione non deve soffermarsi sui dettagli ma avere una visione generale.

Per andare veramente avanti occorre definire degli obiettivi condivisi. Alcuni comuni sono addirittura partiti con delle tavole rotonde aperte ai cittadini.

A Vezia si potrebbe iniziare dal Consiglio comunale, organizzando dei work shop, come è stato fatto per il PECO, a cui però bisogna partecipare attivamente. In questi incontri dovrebbero essere identificate delle linee guida, per poi passare la palla al Municipio.

Voterà contro la mozione perché è convinto che una nuova commissione non migliorerebbe la situazione.

Vacchini

La mozione si prefigge di costituire una commissione permanente del Consiglio comunale.

Questa mozione è servita da stimolo al Municipio, che recentemente ha messo in consultazione una serie di varianti di PR.

Quando ha deciso di inoltrare la mozione era ben cosciente della situazione di stallo in cui si trovava il Comune; era infatti impossibilitato a svilupparsi in modo ordinato a causa del PR in vigore.

Il PR è uno strumento indispensabile per lo sviluppo territoriale.

L'approvazione della mozione permetterebbe di costituire, a breve, un gruppo che si occuperebbe esclusivamente di questo importante tema. E' convinto che sia la strada giusta da seguire per dare un sostegno al lavoro di pianificazione intrapreso dal Municipio.

Per questi motivi la mozione è da accettare.

Bazzi Pedrazzini

Condivide le motivazioni di fondo del collega Vacchini, tuttavia vista la piccola realtà del Comune di Vezia, dove esistono già 3 commissioni permanenti, ritiene eccessiva la costituzione di una nuova commissione della pianificazione territoriale, che in pratica sarebbe sempre composta dalle stesse persone.

Tutte le attuali commissioni permanenti vengono già coinvolte in ambito pianificatorio.

Per questi motivi voterà contro la mozione.

Valli

Il suo gruppo comprende le preoccupazioni del mozionante.

In tutti i comuni le procedure pianificatorie proseguono a rilento, e questo è dovuto anche ai ricorsi.

Lugano e altri comuni hanno trovato una valida soluzione, che prevede una pianificazione condivisa. Ciò significa far partecipare, fin dall'inizio, tutti gli attori coinvolti (associazioni ambientaliste, professionisti, specialisti, cittadini, ecc.).

Occorre coinvolgere anche il mondo esterno; fino a quando si discuterà solamente all'interno degli organi politici non cambierà molto.

Inoltre, procedendo in questo modo, il rischio di ricorsi sarà più contenuto.

Campana

Il Consiglio comunale dispone di 3 commissioni permanenti che lavorano sul corto periodo, solitamente vengono chiamate ad esaminare i MM solo nel mese precedente la seduta.

Questa nuova commissione potrebbe collaborare con il Municipio per creare assieme i documenti da sottoporre al Consiglio comunale, in modo da agevolare la relativa approvazione.

Pedrazzini

Ciò significa che la nuova commissione avrebbe più un carattere esecutivo che legislativo, perché rivestirebbe un ruolo attivo.

Le commissioni del Consiglio comunale non hanno questo ruolo, ma unicamente il compito di preavvisare i MM. Ritiene pertanto che vi sia un problema di forma.

Crivelli

Il problema sollevato dal collega Vacchini è legittimo e concreto. Per la sua soluzione esistono pareri contrastanti.

La commissione della pianificazione territoriale non dovrebbe affiancarsi al Municipio.

Sarebbe opportuno, per ottenere un MM condiviso, sottoporre preliminarmente le varianti di PR ai capi gruppo, ritenuto che le commissioni incaricate dispongono di un solo mese per il loro esame.

Propone di istituire una commissione della pianificazione del Municipio. A livello esecutivo, dove verrebbero rappresentati tutti i gruppi politici.

Zanetti

Il dossier della pianificazione è stato riattivato la scorsa legislatura, perché era rimasto completamente fermo per 4 anni.

Ricorda che è in vigore una moratoria a livello federale, che per i prossimi 5 anni non permette l'aumento delle superfici edificabili.

Vi erano due possibilità con cui operare, attraverso una revisione totale o parziale del PR.

E' stata scelta la seconda opzione.

Pianificare è un compito del Municipio, come stabilito da leggi superiori a livello cantonale e federale. Sono stati incaricati dei professionisti di elaborare le varianti di PR, poi approvate dall'Esecutivo e trasmesse al Dipartimento del territorio per l'esame preliminare. Le stesse sono state presentate in una serata pubblica, coinvolgendo tutta la popolazione. Nell'ambito di questa procedura di consultazione sono giunte parecchie osservazioni, che verranno tenute in considerazione per l'elaborazione del documento finale.

Entro l'inizio del prossimo mese di febbraio i pianificatori presenteranno il documento da sottoporre al Consiglio comunale. Il relativo MM verrà esaminato da tutte le 3 commissioni permanenti.

E' d'accordo sul coinvolgimento preliminare delle forze politiche.

La procedura è ancora lunga, dopo la decisione del Consiglio comunale le varianti dovranno essere sottoposte per l'approvazione definitiva al Consiglio di Stato e potranno essere oggetto di ricorso.

Viri Alessandro

Occorre avere una visione futura.

Le decisioni pianificatorie che verranno adottate avranno una conseguenza per il Comune nei prossimi decenni.

La commissione proposta potrà sostenere il Municipio, con altre visioni interpartitiche, in questo importante compito.

Zanetti

Ribadisce che la pianificazione spetta al Municipio.

Sindaco

Il Municipio elabora le varianti e il Consiglio comunale le approva.

L'idea di Crivelli è buona. Si potrebbe costituire un gruppo di lavoro, composto da membri designati dai vari partiti, che sosterrrebbe il Municipio in questo compito. Sarebbe meglio non scegliere dei Consiglieri comunali, in quanto sono chiamati a decidere in ambito pianificatorio, ma persone che vivono il territorio.

Valli

La procedura descritta dal Municipale Zanetti è corretta.

Ribadisce che il sistema migliore per pianificare è quello di adottare, come fatto recentemente da alcuni Comuni, il principio della "pianificazione partecipata", coinvolgendo tutti gli attori, non solo i politici, in modo da ottenere, anche attraverso idee nuove, un documento condiviso, evitando nel contempo ricorsi.

Esistono già 3 commissioni permanenti.

Vacchini

La mozione è stata presentata perché, come affermato dal Municipale Zanetti, c'è stata una situazione di stallo per 4 anni. Prende atto dell'intenzione del Sindaco di creare un gruppo di lavoro, ma finora concretamente non è stato fatto nulla.

Presidente

Su richiesta di Viri Alessandro concede una breve pausa, per dar modo ai gruppi di consultarsi.

Crivelli

Invita il Municipio a creare subito il gruppo di lavoro, prima di elaborare il MM sulle varianti di PR.

Sindaco

Va bene, il Municipio designerà anche chi dirigerà il gruppo.

Zanetti

E' d'accordo con Crivelli. Non appena il documento definitivo sarà pronto, il gruppo di accompagnamento potrà iniziare a lavorare con il Municipio per l'allestimento del MM.

Viri

Sottolinea nuovamente l'importanza di istituire una commissione della pianificazione del territorio, che potrebbe affrontare in modo più approfondito questo compito, sgravando nel contempo le altre commissioni permanenti.

Crivelli

Le commissioni permanenti sono composte da Consiglieri comunali. Il gruppo di lavoro può invece includere persone esterne e professionisti, con maggiori competenze in materia.

Vacchini

Anche all'interno delle commissioni ci possono essere persone competenti.

Presidente

Ricorda che, come indicato nel MM, si tratta di una mozione elaborata, quindi accettandola, oltre ad istituire la nuova commissione, si adotterebbero contemporaneamente anche le relative modifiche nel Regolamento comunale.

Il Messaggio. Posto in votazione, ottiene: **10 voti favorevoli, 10 contrari, 1 astenuto**

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

Segretario

Vista la parità nella votazione il MM verrà riproposto nella prossima seduta del CC; nel caso di ulteriore parità sarà respinto.

Viri

Invita il Municipio nel frattempo a costituire il gruppo di accompagnamento.

Daldini

Sarebbe opportuno che iniziasse a lavorare il più rapidamente possibile.

Sindaco

Occorre attendere la decisione del Consiglio comunale, perché se la mozione dovesse essere accolta il gruppo dovrà essere sciolto.

Airaldi

Sarebbe opportuno procedere almeno nella fase preliminare.

Crivelli

Tutti hanno compreso che esiste un problema e tutti stanno andando nella stessa direzione.

Lo prossime scadenze sono febbraio, quando dovrebbe giungere il documento definitivo, e aprile, momento in cui lo stesso verrà sottoposto al Legislativo.

Nulla impedisce di costituire il gruppo proposto e iniziare a lavorare.

Se la mozione dovesse essere approvata il gruppo verrà sciolto.

Sindaco

Parlerà con il Municipio, ma non ritiene che questa sia la strada corretta da seguire.

Inoltre attualmente mancano i rappresentanti del gruppo LUI, che avrebbero diritto di far parte di questo gruppo.

Bazzi Pedrazzini

Indipendentemente dall'esito della votazione la discussione ha fatto trasparire un certo disagio, dovuto alla mancanza di informazione tra Esecutivo e Legislativo.

Non si conosce ancora come verranno trattate le osservazioni, che sono state inoltrate dopo la serata informativa del mese di giugno, sulle varianti del PR; mentre su un giornale, dopo due giorni, veniva riportato che non erano giunte osservazioni rilevanti.

Bisogna uscire da questa spiacevole situazione.

Presidente

Tutti hanno avuto modo di esprimere la propria opinione. Chiude la discussione.

17. MM no 14/2016 Rinuncia ad assumere la carica di Consigliere comunale del signor Reichlin AdolfoPresidente

Mette in discussione in blocco tutti i messaggi riguardanti le rinunce, che successivamente verranno votati singolarmente.

Prende la parola come Presidente della CPCC.

In passato ci sono stati dei casi singoli di rinuncia o dimissioni, mai ci si è però trovati confrontati con una situazione simile.

Nonostante il rapporto sia breve la CPCC ha impiegato diverse ore e si è trovata in grande difficoltà a trattare questo argomento.

La legislazione vigente in materia è molto chiara e la commissione non ha potuto far altro che giungere alla conclusione di accettare le rinunce.

Ringrazia il Segretario comunale per il supporto e la consulenza.

La collega Bazzi Pedrazzini ha firmato con riserva.

Bazzi Pedrazzini

Sebbene la legge permetta ad un Consigliere comunale di rinunciare alla carica per motivi strettamente personali, nel caso in esame ci si trova confrontati con il completo esaurimento della lista LUI.

Sarebbe quindi stato opportuno che gli interessati si fossero appellati a motivazioni più consone.

Scioglie la riserva e voterà contro.

Valli

Leggerà in seguito una presa di posizione del gruppo SVI, ritiene però importante sottolineare preliminarmente alcuni aspetti.

Si tratta, come già affermato dal Presidente, di un caso eccezionale.

Non si vuole polemizzare, né attaccare qualcuno o fare dietrologia, ma si ritiene opportuno evidenziare un problema legato alla democrazia rappresentativa.

Il legislatore sicuramente non ha pensato ad un caso simile. Se si segue la procedura prevista dalla legge ci si troverà in Consiglio comunale 3 rappresentanti del gruppo LUI, designati da una ventina di proponenti, che non facevano nemmeno parte delle liste elettorali.

Il signor Sutter ha trasferito il suo domicilio a Cadempino il 31 marzo 2016 e i coniugi Reichlin hanno rinunciato alla carica il 21 aprile 2016. Il 12 luglio 2016, quando anche la signora Di Fulvio ha rinunciato alla carica, avrebbe dovuto iniziare l'iter per la loro sostituzione; si è lasciato trascorrere troppo tempo.

La CPCC avrebbe dovuto essere immediatamente informata della situazione.

Legge la dichiarazione del gruppo SVI (allegato A).

Presidente

Precisa che questa sera si votano unicamente le rinunce ad assumere la carica di Consiglieri comunali.

Ha avuto contatti diretti, quasi settimanali, con la Cancelleria comunale, che lo ha sempre tenuto al corrente, nella sua qualità di Presidente della CPCC, degli sviluppi della situazione.

E' vero che è trascorso un po' di tempo, occorre però considerare il periodo estivo, dove l'attività politica rallenta, e l'eccezionalità della situazione che ha reso necessario degli approfondimenti.

La questione è delicata, la CPCC non può indagare sulle motivazioni personali e private di chi ha rinunciato alla carica.

Concorda sul fatto che la legge è discutibile e che occorrerebbe adeguarla. Questo però potrà valere in un ottica futura, ora bisogna votare tenendo conto della legislazione vigente.

Valli

Ribadisce che si tratta di un intero gruppo e che le motivazioni per la rinuncia non sono sufficienti.

Visto che c'è la facoltà di votare, si potrebbe approfittarne per sollevare il problema.

Sarebbe stato più corretto e molto più trasparente tornare a votare per i 3 seggi vuoti.

Crivelli

E' una situazione spiacevole.

I cittadini che hanno votato queste persone ora non sono più rappresentati.

Chiede cosa succede nel caso di un voto negativo.

Segretario

Se hanno rinunciato alla carica non possono essere obbligati con la forza a far parte del Consiglio comunale.

Probabilmente interverrebbe la Sezione degli enti locali.

Presidente

Fa notare che la CPCC nel suo rapporto deplora l'atto di rinuncia e le sue modalità.

Solamente se entro i termini stabiliti non fosse giunta la lista dei subentranti sarebbe stata necessaria una nuova votazione per i seggi vacanti.

Sindaco

Si ricorda che, in passato, il Comune si era già trovato confrontato con una situazione simile.

Il Messaggio municipale viene approvato con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

La rinuncia ad assumere la carica di Consigliere comunale del signor Reichlin Adolfo è **approvata**.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

18. MM no 15/2016 Rinuncia ad assumere la carica di Consigliera comunale della signora Di Fulvio Veronica

Il Messaggio municipale viene approvato con 15 voti favorevoli 5 contrari e 1 astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

La rinuncia ad assumere la carica di Consigliera comunale (subentrante) della signora Di Fulvio Veronica è **approvata**.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

19. MM no 16/2016 Rinuncia ad assumere la carica di Consigliera comunale della signora Reichlin Anna

Il Messaggio municipale viene approvato con 15 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

La rinuncia ad assumere la carica di Consigliera comunale (subentrante) della signora Reichlin Anna è **approvata**.

Approvazione verbalizzazione: **21 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti**

20. MM no. 17/2016 Richiesta credito per la sistemazione della parte iniziale di via San Martino

Vacchini

La CGCC ha esaminato il MM dal punto di vista finanziario e procedurale.

Nel progetto si parlava della posa di un collettore acque miste, mentre in realtà si tratta unicamente di acque luride; questo aspetto è stato verificato per evitare i problemi che sono emersi con AlpTransit, quando il Cantone ha imposto il sistema separato di evacuazione.

E' stato chiarito che si tratta di un progetto definitivo, e non di massima come indicato erroneamente nel MM.

Si sostiene la decisione municipale di rinunciare all'allargamento della carreggiata ed al conseguente intubamento del riale.

Il progetto risolve pure la problematica legata alla pericolosità dell'imbocco del riale, in corrispondenza della griglia esistente.

La commissione ha anche analizzato la questione riguardante i contributi di miglioria, per evitare la situazione che si è verificata con un altro MM, oggetto di ricorso. Il Municipio su questo argomento ha risposto in modo più che esaustivo. L'opera interessa prevalentemente le canalizzazioni, che sono soggette ai contributi LALIA, prelevati separatamente. Si tratta di un ripristino di una situazione esistente, senza grandi miglioramenti.

La CCGG ritiene inoltre che l'intervento sia finanziariamente sostenibile; per tutti questi motivi ha deciso di sostenere il MM.

Collura

L'esame del MM è stato piuttosto complesso, perché la documentazione a disposizione non forniva tutte le informazioni necessarie.

La CECC ha incontrato il Sindaco, il progettista e la responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, per analizzare i vari aspetti del progetto.

Si condivide la procedura adottata ed in particolare il fatto di intervenire non solo sul manto stradale ma anche nelle sottostrutture.

Nel progetto manca una verifica approfondita che giustifichi l'ammontare dell'investimento.

Il progettista non ha valutato con la dovuta attenzione il tratto di canalizzazione consortile dalla chiesa all'inizio della salita, che corrisponde a circa il 60% della tratta oggetto di ristrutturazione.

Grazie al collega Crivelli la CECC ha potuto visionare una serie di documenti (ispezione con telecamera e rapporti), che dimostrano il buono stato di conservazione della vecchia canalizzazione, che potrebbe avere una durata di altri 30 anni.

E' sorto perciò il dubbio sulla necessità di sostituire la canalizzazione comunale a monte, sulla quale non è stata eseguita nessuna ispezione tramite telecamera.

La CECC domanda quindi di verificare questo aspetto, in modo da poter avvallare la spesa di circa Fr. 200'000.— per intervenire su questa tratta.

Occorre inoltre eseguire uno studio più approfondito sull'illuminazione stradale, in modo che venga realizzata correttamente, anche per prevenire l'inquinamento luminoso.

Un altro aspetto da tenere in considerazione è quello di coinvolgere le varie aziende interessate, in modo che possano adeguatamente predisporre tutte le infrastrutture necessarie.

La CECC, pur condividendo la necessità di intervenire sulla via San Martino, chiede al Municipio di ritirare il MM, per poi ripresentarlo dopo aver eseguito tutte queste verifiche.

Crivelli

La CECC ha esaminato il progetto molto approfonditamente ed è convinta che il lavoro, viste le condizioni della strada, debba essere eseguito.

Sottolinea però la necessità di effettuare, con una piccola spesa, un'ispezione con la telecamera della canalizzazione comunale, in modo da avere una visione chiara dello stato in cui si trova e per giustificare il consistente investimento.

Invita pertanto il Municipio a sospendere il messaggio e a ripresentarlo dopo aver eseguito questa verifica, che potrebbe permettere di risparmiare Fr. 200'000.—.

Sindaco

Nel 2002, quando le canalizzazioni comunali sono state ispezionate, si trovavano già in cattivo stato, sicuramente col trascorrere del tempo non sono migliorate.

Il Municipio terrà in considerazione le pertinenti osservazioni della CECC, ma non ritirerà il MM.

Questo tratto stradale è in pessime condizioni e difficilmente supererà un altro inverno, senza peggiorare ulteriormente.

Abbiamo una valida tecnica comunale, con tanta passione, che seguirà i lavori con la dovuta attenzione e se ci saranno dei margini di risparmio interverrà per poterli sfruttare.

Tutte le aziende sono state coinvolte nel progetto, come indicato anche nella relazione tecnica che lo accompagna.

Sampietro

E' giusto risparmiare se c'è la possibilità.

Se però si attende ancora ad intervenire lo stato della via San Martino potrebbe peggiorare ulteriormente, generando dei costi supplementari.

Voterà quindi il credito. Ritiene comunque opportuno, prima dell'inizio dei lavori, eseguire un'ispezione della canalizzazione.

Collura

Concorda pienamente con il Sindaco sulle capacità e la passione della tecnica comunale.

Purtroppo il progettista non ha però dimostrato una grande passione, presentando un progetto con diverse lacune, che necessitano di approfondimenti.

Non è stato verificato lo stato delle canalizzazioni consortili, che concernono ca il 60% dell'intera tratta.

Se il Consorzio dovesse in futuro cederle al Comune, c'è il rischio di dover intervenire nuovamente per risanarle con la strada già asfaltata. Nemmeno il riale è stato oggetto di un attento esame.

Questa è la sede giusta per sviscerare i problemi.

La CECC critica il fatto che sia stato attribuito un mandato diretto per la progettazione.

Il progettista, ha trattato in modo poco consoni i membri della commissione.

Bazzi Pedrazzini

E' peccato proporre un investimento così consistente per effettuare solamente un rappezzo; sarebbe infatti opportuno valutare tutta la zona di San Martino nel suo complesso, coinvolgendo degli esperti.

Il riale è brutto da vedere, è infestato dal poligono e presenta dei problemi con la griglia, posta all'imbocco del canale, nel caso di forti precipitazioni.

Il livello dell'ingegneria nel Canton Ticino si è evoluto e si possono adottare dei validi accorgimenti sia dal punto di vista idraulico che della sicurezza, con dei buoni risultati anche dal profilo estetico.

Crivelli

Alla CECC sono state fornite delle informazioni molto parziali.

Probabilmente nemmeno il progettista era a conoscenza dell'ispezione televisiva del 2002 (che non è stata messa a disposizione della CECC), perché nella sua relazione tecnica parla di un'indagine eseguita nel 1997.

Occorre verificare lo stato di tutta la canalizzazione, per accertarsi della necessità di procedere alla sua sostituzione.

Il progettista ha avuto un atteggiamento arrogante nei confronti dei commissari.

Chiede al Municipio di ritirare il MM, in caso contrario invita il Consiglio comunale a respingerlo.

Daldini

Cogliamo questa opportunità di migliorare un progetto, che è già largamente condiviso, per poi ripresentarlo il più presto possibile.

Occorre ancora valutare la questione dell'illuminazione stradale ed assicurarsi che venga posata la fibra ottica.

Sindaco

Il Municipio, sentite le argomentazioni che sono emerse nell'ambito della discussione, ha deciso di ritirare il MM.

Presidente

Prima di passare all'ultima trattanda ringrazia per il clima positivo della serata, decisamente migliorato rispetto alla scorsa legislatura.

Continuando su questa strada sicuramente si potranno fare delle ottime cose per il Comune.

Cerchiamo di mantenere l'eccellente rapporto tra Municipio e Consiglio comunale, valorizzando l'aspetto della comunicazione che sta alla base di tutto.

21. Interpellanze e mozioni**All'interpellanza presentata del Consigliere comunale Alessandro Viri sul sedime al mappale no 120 RFD Vezia (allegato B)**

Risponde il Municipale Barberis:

Nel 2014 il proprietario, su invito del Municipio, ha fatto allestire da uno studio di ingegneria un rapporto sullo stato di conservazione strutturale dello stabile sito al mappale no 120 RFD Vezia.

Il proprietario, sulla base di questo documento, ha eseguito gli interventi più urgenti per garantire la sicurezza dell'edificio.

Negli scorsi mesi il Municipio ha richiesto un aggiornamento della perizia, che è stato presentato all'inizio di novembre, nel quale vengono anche indicate le misure da adottare per la messa in sicurezza del corpo scale esterno in caso di nevicate.

Sulla base di questo documento l'Ufficio tecnico comunale ha domandato all'ingegnere di:

- specificare la frequenza con cui sarà necessario monitorare l'edificio;
- certificare che gli interventi di conservazione contenuti nel rapporto sono stati eseguiti in modo corretto.

Il proprietario ha stipulato una polizza RC per lo stabile in oggetto.

Nel caso in cui la cattiva manutenzione del fabbricato dovesse causare danni alle persone e alle cose il proprietario sarà ritenuto responsabile.

Il Municipio terrà costantemente sotto controllo la situazione.

Il proprietario ha comunicato che sta allestendo un progetto per la ristrutturazione dell'edificio.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

All'interpellanza presentata del Consigliere comunale Nicolas Daldini sulla cabina telefonica adibita a biblioteca (allegato C)

Risponde il Sindaco:

Questa interpellanza permette di fare chiarezza sull'iter che ha portato alla posa dell'infrastruttura sul piazzale delle scuole elementari del nostro Comune.

Lo scorso mese di aprile un gruppo di mamme ha chiesto al Municipio di valutare la possibilità di posare all'interno del sedime scolastico una ex cabina dei telefoni, offerta gratuitamente dalla Swisscom, da adibire a biblioteca per ragazzi.

Il Municipio, ritenendola un'ottima idea, ha fatto trasportare e depositare dalla Swisscom la cabina all'esterno del magazzino comunale.

Dopo aver discusso con le promotrici ed in seguito ad alcuni sopralluoghi a cui ha partecipato anche la tecnica comunale, è stata identificata la posizione ideale, nei pressi dell'entrata della terza sezione della scuola dell'infanzia.

Conformemente alla legislazione edilizia, è stata poi pubblicata la notifica di costruzione per l'esecuzione dell'intervento.

Durante il periodo di pubblicazione sono state inoltrate alcune opposizioni, che venivano considerate irricevibili perché non indicavano il motivo del contrasto con il diritto applicabile nel quadro della licenza edilizia.

Per questo motivo l'infrastruttura è stata posizionata nel luogo prestabilito.

Rispondiamo nel merito delle specifiche domande:

- l'ubicazione è stata scelta dopo aver attentamente valutato altre sistemazioni, scartate per motivi diversi tra cui il principale è quello della sicurezza;
- non vi è alcun ente promotore, ma tutto è nato da un gruppo di mamme entusiaste, con le quali è pure stata discussa l'ubicazione della cabina;
- questo gruppo si occuperà autonomamente della gestione della biblioteca, e potrà decidere se aprire questo servizio anche agli adulti.

L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatto. Apprezza molto l'idea, ma a suo parere la biblioteca avrebbe dovuto essere indirizzata anche alla popolazione adulta.

All'interpellanza presentata della Consigliera comunale Mirella Sartorio riguardante le fermate TPL (allegato D)

Risponde il Sindaco:

Le pensiline alle fermate dei mezzi pubblici sono di proprietà delle TPL e date in gestione ai singoli comuni che partecipano in azionariato a questa Azienda.

Rispondiamo nel merito delle specifiche domande:

- Non esiste una pianificazione specifica per la manutenzione di queste strutture, Ogni mattino gli operai comunali controllano il loro stato, ponendo rimedio ai problemi che possono essere immediatamente risolti (raccolta rifiuti e pulizia) e segnalando eventuali danni.
- Se si desidera sostituire le pensiline la spesa è completamente a carico del Comune (ca. Fr. 10'000.—l'una).
- La TPL aveva sottoscritto un contratto di affissione con la SGA, che successivamente è stato disdetto a causa dei numerosi danneggiamenti che avvenivano un po' ovunque. Per questo motivo su queste strutture non viene più esposta la pubblicità.

- Già in passato era stata valutata la possibilità di spostare la fermata di Villa Negroni, poi scartata per motivi paesaggistici.
- Non tutte le fermate dei mezzi pubblici sono dotate di pensiline, per mancanza di spazio. Purtroppo anche in via Kosciuszko – zona Marnigo/via del Sole – non sono stati individuati luoghi opportuni per la posa di queste strutture.

L'interpellante si dichiara parzialmente soddisfatta, ritiene che la pulizia delle strutture non sia sufficientemente approfondita.

Sartorio

Chiede quando verrà realizzato il marciapiede in via Kosciuszko, perché si tratta di una zona molto pericolosa.

Sindaco

Occorreranno ancora parecchi mesi e dipende se si riuscirà a raggiungere un accordo bonale con i proprietari per l'espropriazione, evitando di rivolgersi al Tribunale dove i tempi si allungherebbero ulteriormente.

All'interpellanza presentata della Consigliera comunale Mirella Sartorio riguardante la toilette pubblica nel parco giochi comunale (allegato E)

Risponde il Sindaco:

Con questa interpellanza si ritorna su una problematica già presa in considerazione dai precedenti Municipi. Purtroppo non erano stati identificati, nel rispetto dei parametri che giustamente l'interpellante elenca, una struttura e un posizionamento adeguati.

L'opzione migliore sarebbe quella di posare una struttura tipo quella esistente al Padiglione Conza di Lugano, che è accessibile anche alle persone disabili.

Il Municipio si impegna a trovare una valida soluzione; eventualmente si potrebbe anche realizzarla nell'ambito della ristrutturazione della scuola elementare.

L'interpellante si dichiara soddisfatta.

All'interpellanza presentata della Consigliera comunale Renata Raggi – Scala sui percorsi pedonali (allegato F)

Risponde il Sindaco:

Questa interpellanza permette di illustrare al Consiglio comunale la situazione dei percorsi pedonali e dei sentieri situati sul nostro territorio.

Rispondiamo alle specifiche domande:

- In effetti il bosco che collega via ai Ronchi con via del Sole presenta delle criticità, che saranno sistemate nel corso della prossima primavera.
- La via San Martino, che partendo dalla Chiesa parrocchiale sale fino al cimitero comunale, attraversa il comparto della Bolla di San Martino, protetto a livello nazionale.
Su questa strada, come in tutto il comprensorio comunale, vige il limite di velocità di 30 km/h; inoltre la stessa viene utilizzata quasi esclusivamente dagli abitanti della zona e da chi si reca al cimitero, i quali sono perfettamente a conoscenza della situazione.
Al Municipio non è giunta alcuna lamentela da parte delle persone che passeggiano regolarmente su via San Martino, su episodi che evidenzino una difficile convivenza tra pedoni e traffico veicolare.
Viste le dimensioni ridotte della strada, ad esclusione del tratto iniziale su cui si è già intervenuti, non è possibile predisporre dei percorsi protetti per i pedoni.
- Nel programma della manifestazione Scollinando è prevista la valorizzazione dei sentieri situati nell'intero comprensorio, con la posa di adeguati cartelli indicatori.

I sentieri, i percorsi pedonali e le strade di quartiere sono dei mezzi molto importanti per conoscere il nostro territorio.

Il Municipio terrà nella dovuta considerazione tutti i suggerimenti, volti al loro miglioramento, e tutte le osservazioni in merito alla loro manutenzione.

L'interpellante ringrazia per la risposta dettagliata e si dichiara parzialmente soddisfatta. Il tratto di via San Martino nei pressi della Bolla è stato asfaltato senza prestare la necessaria attenzione ai pedoni. Si poteva prevedere, nell'ambito della progettazione, un percorso pedonale.

Spera che, in futuro, i sentieri vengano adeguatamente sistemati, soprattutto quello che porta in via del Sole.

Zanetti

Comunica che quando ha fatto la proposta di mantenere sterrato il tratto di via San Martino lungo la Bolla ha rischiato il linciaggio da parte degli abitanti della zona.

All'interpellanza presentata dal gruppo SVI sulle aggregazioni (allegato G)

Risponde il Sindaco

La tematica riguardante le aggregazioni ricorre giornalmente sui media, creando a volte delle incomprensioni, è quindi utile parlarne nelle opportune sedi.

Agli inizi del corrente anno il Consigliere di Stato Gobbi riuniva a Palazzo di Giustizia i Sindaci della Collina nord, della Collina sud e della Città di Lugano, esponendo le riflessioni del Consiglio di Stato (C.d.S.), scaturite dopo la riunione plenaria dei municipi, avvenuta nella primavera del 2015. Infatti allora era stato presentato uno scenario che coinvolgeva in un solo comune/città tutti i paesi della Collina Nord e quelli della Collina Sud. Per intenderci: Collina d'Oro, Sorengo, Muzzano, Grancia, Paradiso, Massagno, Savosa, Canobbio, Porza, Comano, Cureglia, Cadempino, Origgio e Vezia (con Lamone e Ponte Capriasca in fase di attesa)

Le osservazioni inoltrate dai comuni permettevano al C.d.S. di rivedere questa aggregazione, scorporando i comuni della Collina Nord da quelli della Collina Sud.

In seguito i comuni della Collina Nord comunicavano, con lettera congiunta, di condividere questa nuova impostazione e che si sarebbero attivati per far crescere dalla base la volontà di un'aggregazione, non escludendo che la stessa potesse anche avvenire a tappe.

Veniva istituito il tavolo di lavoro dei Sindaci, al quale si aggregava Ponte Capriasca, mentre Lamone rinunciava, preferendo orientarsi verso la Valle del Vedeggio. Questo gruppo di lavoro si è già riunito tre volte ed è coordinato da chi vi parla.

Sono state evidenziate diverse problematiche di carattere generale, ed alcune di valenza bilaterale, come ad esempio il possibile ampliamento della nostra palestra, in collaborazione con Cureglia, ed altro ancora. Sono stati condivisi alcuni temi che interessano tutti i comuni, ed in particolare la raccolta rifiuti, gli anziani, i giovani e la pianificazione.

Nel frattempo si sta studiando come mettere in rete le diverse manifestazioni/attività comunali, e l'occupazione degli spazi pubblici.

Tutto questo per individuare e, se possibile, evitare dei doppioni. E' difficile ipotizzare un periodo temporale, poiché la procedura potrebbe avere un'accelerazione o un rallentamento, a dipendenza dei possibili sviluppi. Un'ipotesi di lavoro potrebbe essere inizialmente Vezia e Cadempino, ed eventualmente anche qualche altro comune confinante.

Occorre inoltre tenere in considerazione alcune collaborazioni che già esistono all'interno dei comuni della collina Nord: Savosa e Massagno per il Centro Valgersa, Porza e Canobbio per il quartiere di Cornaredo, Comano e Cureglia per il centro di compostaggio, Comano, Cureglia, Porza e Vezia per la direzione scolastica, Cadempino e Vezia per gli svincoli autostradali, Comano, Cureglia, Porza, Savosa e Vezia per la Casa per la Casa anziani intercomunale.

Come potete vedere il quadro è alquanto variegato. Il Municipio seguirà con attenzione tutti gli sviluppi e vi informerà puntualmente.

Bazzi Pedrazzini

Sebbene le collaborazioni siano da valutare positivamente, anche in vista di una futura aggregazione, presentano dei rischi, perché creano degli enti intermedi e dei consorzi che tolgono competenze e potere decisionale agli organi comunali.

Se le collaborazioni sono viste solamente come un periodo intermedio, ben vengano.

Si dichiara soddisfatta della risposta e invita il Municipio ad andare avanti.

Sindaco

Il Municipio sta analizzando tutti gli scenari per proseguire in modo concreto e con delle solide basi.

All'interpellanza presentata dal gruppo SVI sulle alberature e i boschi (allegato H)

Risponde il municipale Zanetti

Al Municipio sta a cuore la problematica sollevata nell'interpellanza: la salvaguardia dello spazio verde e delle piante, per il benessere di tutti.

I tagli menzionati nell'interpellanza e la potatura, dopo alcuni anni di intervallo, erano giustificati.

La potatura della scorsa primavera, per recuperare la maestosità dei platani, non ha nuociuto alla loro salute.

Seguiremo comunque il consiglio, magari allungando la finestra di tempo tra gli interventi di manutenzione e verificando che gli stessi vengano eseguiti a regola d'arte, per preservare il benessere degli alberi.

Il Municipio non dispone attualmente delle risorse necessarie per eseguire il catasto e la classificazione delle piante sul comprensorio comunale. Potrebbe però fungere da catalizzatore, presso le scuole, lanciando un progetto di istituto, nell'ambito dei festeggiamenti del duecentesimo della nascita di Padre Daldini, noto botanico, eventualmente con l'aiuto del Museo delle scienze naturali di Lugano.

In questo modo si potrebbe realizzare quanto suggerito, contando anche sul contributo della signora Bazzi Pedrazzini e della sua conoscenza in materia.

Bazzi Pedrazzini

Occorre distinguere gli spazi verdi dalle alberature di pregio.

Si tratta perlopiù di piante secolari, che ci sono state lasciate dai nostri predecessori, per valorizzare il territorio e che fungono da punti di ristoro e di aggregazione.

Il Municipale Zanetti ha parlato di platani, fa però osservare che sono stati abbattuti anche una quercia nel parco di Villa Negroni e due pini domestici nei pressi della chiesa.

Non mette in discussione il fatto che, in presenza di un pericolo per la popolazione, occorre intervenire.

Ha però notato che, in questi anni, ci sono stati dei casi in cui si è intervenuti in modo piuttosto superficiale.

E' parzialmente soddisfatta della risposta.

Zanetti

Le due querce di Villa Negroni sono state esaminate da un esperto, il quale ha constatato che erano effettivamente malate. Una è stata tagliata e l'altra sradicata dal vento.

Questo vale anche per i due pini davanti alla chiesa.

I tagli effettuati erano giustificati, contesta l'affermazione che si è proceduto con superficialità.

Bazzi Pedrazzini

L'architetto pianificatore aveva già l'intenzione di sopprimere le due piante nel parco di villa Negroni.

E' stata tagliata una quercia maestosa alta 30m, perché aveva un fungo alla base, che però non comprometteva la vitalità della pianta, che avrebbe potuto essere salvata.

Zanetti

Ha assistito al taglio dell'albero. I primi 5 metri erano sani, ma la parte superiore era completamente vuota.

Majek

I platani non andrebbero potati così.

Zanetti

Ha parlato con uno specialista, questo lavoro deve essere eseguito ogni 5 anni.

All'interpellanza presentata dal gruppo SVI sulla sicurezza nelle vie Streccia, Lotti e Ressega. (allegato I)

Risponde il Sindaco.

Alcuni anni orsono la problematica del traffico su queste strade era già stata sollevata.

Si era quindi proceduto alla posa di un radar e di un rilevatore di passaggi. Su un periodo di 15 giorni un solo automobilista era transitato ad una velocità superiore ai 30 km/h.

Quei rilievi avevano pure permesso di individuare, in determinati orari della giornata, un'accresciuta circolazione.

In seguito, per contenere il traffico parassitario e per permettere agli agenti di Polizia di velocizzare il controllo, è stata elaborata una vignetta, da rilasciare alle persone che lavorano per le ditte con sede nella zona artigianale di Vezia.

I controlli regolari hanno permesso di limitare il traffico parassitario. Recentemente i datori di lavoro sono stati nuovamente richiamati ad esigere dai propri dipendenti il rispetto del limite di velocità sulle strade comunali. In certi momenti, soprattutto in via ai Lotti, la situazione è alquanto critica, e questo genera molta insicurezza ai pedoni.

Per quanto riguarda le linee ammortizzatrici, come giustamente sostenuto dagli interpellanti, dopo un periodo di assuefazione hanno perso parte del loro scopo dissuasivo.

Il Municipio ha già valutato nel corso dell'estate, la possibilità di costruire dei dossi stradali. Queste strutture, che comportano un costo unitario di ca 6/7'000.— franchi, sottostanno alla legge sulle strade e quindi devono essere pubblicate.

Le attuali linee dissuasive non sono invece soggette a questa procedura.

Dopo un'attenta valutazione della situazione con i responsabili della Polizia Ceresio Nord, il Municipio, nel rispetto delle deleghe di competenza della polizia, ha deciso di raddoppiare le linee ammortizzatrici, posandone un'altra a circa 10 cm di distanza da quella esistente.

Questi interventi risulteranno però inutili se l'automobilista incosciente non si responsabilizzerà, e verranno criticati da parte di chi circola con prudenza.

Bazzi Pedrazzini

Non è soddisfatta della risposta.

L'interpellanza non riguarda la velocità, ma pone l'accento sulla pericolosità di queste strade dovuta al forte traffico.

Comprende che occorre attendere l'evoluzione del piano regolatore per una soluzione definitiva.

Ha parlato di percezione di insicurezza, che con il buio aumenta vista la totale assenza di illuminazione.

La spesa per la posa di dossi è sicuramente sopportabile. Si tratta di strade molto trafficate, che servono delle zone residenziali molto popolose.

Chiede al Municipio di rivalutare la situazione, perché la posa di ulteriori linee ammortizzatrici non servirebbe a nulla, anzi si provocherebbe un danno agli abitanti di via ai Lotti.

Sindaco

Esprime dei dubbi sull'efficacia dei dossi, e non vede dove potrebbero essere collocati, ritenuto che sulla strada ci sono parecchie uscite dalle proprietà private a pochi metri di distanza.

Bazzi Pedrazzini

Potrebbero essere posati in corrispondenza delle linee ammortizzatrici.

Sarebbe opportuno evidenziare le uscite, perché attualmente chi esce dalle abitazioni rischia di essere investito dalle auto, soprattutto i bambini.

Sindaco

Colui che esce dalla proprietà privata deve prestare la dovuta attenzione.

Bazzi Pedrazzini

Non accetta questo ragionamento.

Tutti conoscono la situazione di queste vie, è un problema reale che deve essere risolto.

Rezzonico

Chi va ad abitare vicino ad una strada trafficata deve essere cosciente delle relative conseguenze.

Bazzi Pedrazzini

Si tratta di zone residenziali, dove vigeva un'altra situazione pianificatoria. La destinazione della strada è stata modificata solo successivamente.

Valli

Una soluzione possibile potrebbe essere quella di introdurre il limite di velocità di 20 km/h, dove il pedone ha la precedenza.

Airaldi

Questi limiti bisogna però farli rispettare, attraverso dei controlli regolari.

All'interpellanza presentata dalla Consigliera comunale Anna Airaldi sugli addobbi natalizi . (allegato L)

Risponde il Municipale Zanetti.

Il Municipio non sente questa sensazione di trascuratezza, sostenuta dall'interpellante.

Da anni l'Esecutivo sta portando avanti un percorso d'evoluzione sostenibile, nell'ambito dell'associazione Città dell'Energia, cercando di implementare le disposizioni antiinquinamento luminoso dell'associazione DarkSky.

Nel mese di novembre una bella conferenza, tenutasi in questa sala, purtroppo poco frequentata, ha illustrato le conseguenze negative di questo tipo d'inquinamento.

Se si volesse approfondire il tema consigliamo di visitare il sito www.darksky.ch.

Se un giorno avremo realizzato, come previsto dalla pianificazione in corso, la piazza e la sistemazione del comparto davanti alla Chiesa parrocchiale, ci sarà un'area adatta alla socializzazione; lì potremo creare un angolo privilegiato più consono per festeggiare i veri valori natalizi.

Rispondiamo alle domande:

- 1) In Francia, per motivi economici ed ecologici, è stata ridotta l'illuminazione delle strade, con una piacevole sorpresa: sono diminuiti gli incidenti stradali.
- 2) Il pino verrà addobbato come gli scorsi anni.

- 3) Il nucleo è stato illuminato e non decorato per il mercatino di Natale. Il fornitore sostiene che questa illuminazione non è adatta per essere usata sul lungo periodo. Inoltre la corrente elettrica utilizzata è stata messa gentilmente a disposizione da privati cittadini che abitano lungo il percorso. Il Municipio si attiverà comunque, in futuro, per migliorare gli addobbi natalizi.

Airaldi

Può comprendere la situazione del nucleo.

Non è però soddisfatta delle altre risposte.

Pur non condividendo la quantità di luci presenti nei Comuni di Lamone e Cadempino, fa notare che non vi è stato un incremento degli incidenti nel periodo natalizio.

Sul pino vicino alla chiesa sono state posate alcune bocce in più, ma sono ancora nettamente insufficienti.

Con una spesa contenuta è possibile eseguire degli addobbi natalizi piacevoli.

All'interpellanza presentata dal Consigliere comunale Sandro Cazzaniga riguardante l'albero fotovoltaico denominato "Girasole" . (allegato M)

Risponde il Municipale Zanetti.

La ditta fornitrice non ha mantenuto la promessa di installare l'albero fotovoltaico entro venerdì 9 dicembre. Questa mattina è stato convocato il responsabile della ditta, il quale ha garantito che il girasole verrà fornito entro la fine del prossimo mese di febbraio.

Tutti questi ritardi sono dovuti principalmente a due fattori:

- il fornitore, nell'ambito dell'ordinazione, ha sbagliato il colore;
- la decisione di attendere la messa in commercio, ad agosto, del nuovo modello, più performante, che avrebbe dovuto essere consegnato a novembre.

Il Comune ha versato, come da contratto, un primo acconto di Fr. 12'500.--, che corrisponde alla metà del costo totale. Con questo importo sono stati eseguiti gli allacciamenti elettrici ed il piedestallo.

Il Municipio ha deciso di dare ancora fiducia, per l'ultima volta, al fornitore.

Si valuterà comunque la possibilità di stabilire una penale nel caso di nuove inadempienze.

Cazzaniga

E' soddisfatto della risposta. Invita comunque il Municipio a seguire con molta attenzione questo progetto. Spera che tutti questi ritardi vengano messi in conto alla ditta fornitrice. E' ora che le aziende operino con maggiore serietà e responsabilità.

Zanetti

E' molto deluso da questa situazione.

Sarebbe però peccato rinunciare a questo progetto, considerato anche il fatto che è stato stipulato un contratto ad un prezzo di favore.

L'acconto versato è stato utilizzato per i lavori preparatori, finora eseguiti.

Quindi è opportuno attendere fiduciosi il termine stabilito.

Cazzaniga

Chiede di quantificare i costi di manutenzione annua dell'apparecchio.

Zanetti

Si tratta di un prodotto di qualità europea, fornito da un'unica ditta austriaca.

Il nuovo modello, con l'energia prodotta, verrà completamente ammortizzato sull'arco di 7 anni.

Considerato che la durata di questo apparecchio è di circa un ventennio, lo stesso fornirà energia gratuita per gli anni successivi.

Il Presidente chiude la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Daniele Campana

Gli scrutatori:

Alan Vismara

Simone Rezzonico

Il Segretario:

Milko Pastore

12 dicembre 2016

Presa di posizione del gruppo SVI (Socialisti - Verdi - indipendenti).

(da allegare al verbale)

Preliminarmente rileviamo che i due eletti sigg. Suter Yuri (già a Cadempino il 31.03 prima dell'elezione, eppure sorteggiato al posto della sig.ra di Fulvio il 21.04.2016!) e Nava Roberto (a Olivone l'1.08.2016) in previsione dei loro cambiamenti di domicilio potevano evitare di candidarsi mettendo poi in difficoltà il gruppo LUI. Ciò aggiunto ai limiti numerici (5 candidati) della lista LUI i dimissionari dovevano responsabilmente considerare come molto probabile la loro elezione.

Siccome le dimissioni dei coniugi Reichlin Adolf e Anna e della sig.ra Di Fulvio Veronica, sommate a quelle automatiche per trasferimento di domicilio dei sigg. Nava e Suter, esauriscono la lista LUI auspichiamo -in via principale - ripensamenti per il loro ritiro a dimostrazione di affidabilità e impegno nell'assunzione di cariche e obiettivi di legislatura promessi all'elettorato.

Se no, riteniamo opportuno motivarle con delle giustificazioni più convincenti per ragioni di salute o altri gravi motivi, al fine di evitare giudizi negativi sulla serietà e sulla credibilità del gruppo LUI.

Rendiamo attenti che l'accettazione delle risoluzioni dei M.M. e dei Rapporti della Commissione petizione, favorevoli alle dimissioni senza alcun riferimento alle problematiche summenzionate, comporterà la facoltà a due sole decine di proponenti (per lo più composte da 6 famiglie) di scegliere a loro piacimento dei sostituti addirittura estranei ai proponenti della lista LUI.

Un precedente - forse unico in Ticino - che dovrebbe allarmare chi ancora ritiene fondamentale avere delle regole democratiche di rappresentanza dei cittadini.

In sintesi il gruppo SVI invita a non approvare le dimissioni da Consiglieri comunali sia dei coniugi Adolfo Reichlin (eletto e già Consigliere comunale nella passata Legislatura) e Anna Reichlin (subentrante) che della signora Di Fulvio Veronica (subentrante) per la genericità dei "motivi privati" e per principi etici.

Per il gruppo SVI

Mauro Valli



Vezia

Martedì 23.08.2016

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco
Onorevoli Signori Municipali,

Con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art.66 LOC e art.34 Reg. Com.), mi permetto di interpellare il Municipio sui seguenti aspetti:

Avendo constatato che la proprietà sita nel mappale 120 RFD di Vezia, di cui edificio 120A RFD di Vezia, proprietà Balestreri Piero, 23.03.1955, risulta essere negli ultimi anni in una situazione di degrado e abbandono, come da fotografie allegate (Allegato 1).

Faccio presente che su Via Regina vi è un importante transito pedonale (soprattutto bambini nel periodo scolastico) e veicolare, la struttura in questione è pericolante ed il rischio di potenziali sinistri è reale e concreto.

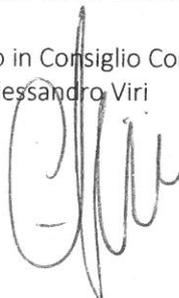
Richiedo al lodevole Municipio:

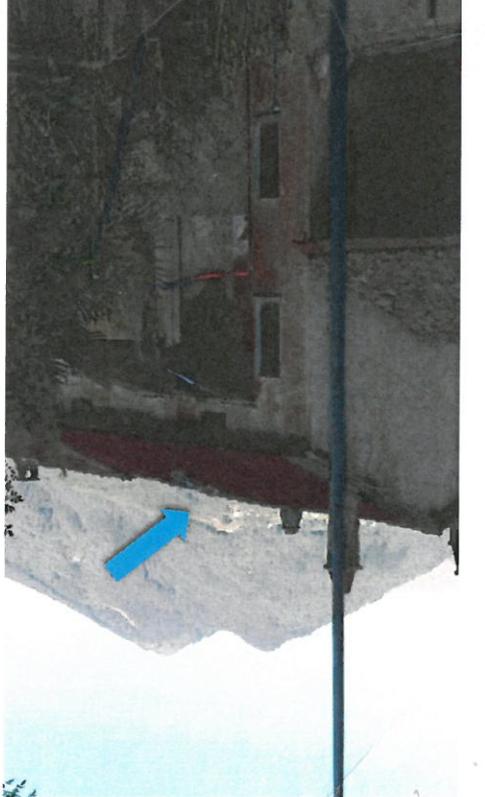
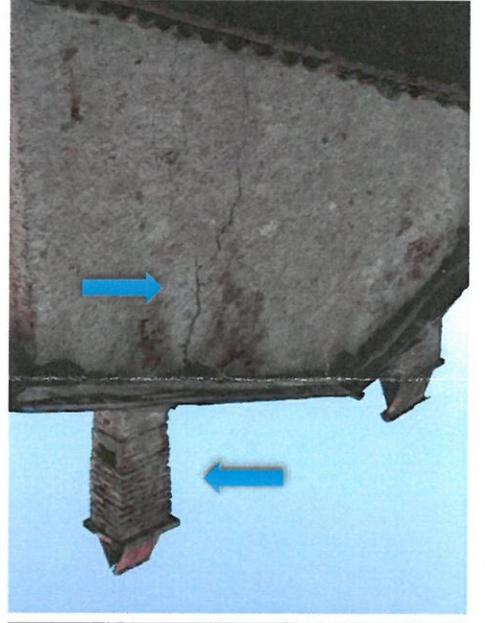
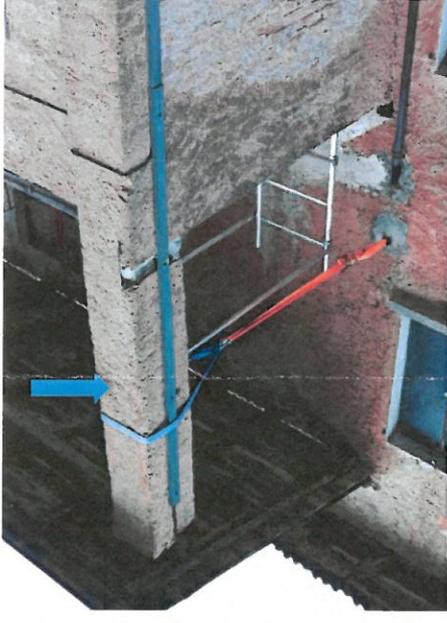
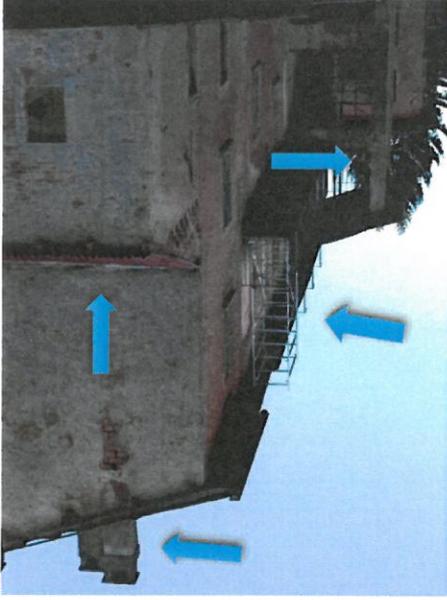
- *Sono mai state intraprese o richieste misure atte a verificare la solidità e la legalità dell'edificio allo stato attuale?*
- *Sono mai stati verificati i lavori di manutenzione (rappezzo) effettuati dal proprietario? Sono questi a norma di legge nell'ambito della sicurezza edilizia?*
- *Ha verificato il Municipio se il proprietario dell'edificio in questione è in possesso di un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi?*
- *Nel caso di un cedimento e di un conseguente danno a terzi (materiale e/o corporale) su Via Regina, di chi saranno le responsabilità?*
- *Cosa intende fare il Municipio nel contesto dell'edificio in questione?*

Ringraziando per la collaborazione porgo i più cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia

Capogruppo in Consiglio Comunale
Alessandro Viri







PLR.I Liberali
Sezione di Vezia
Via ai Ronchi 13
CH-6943 Vezia

+41 79 772 92 47
info@plr-vezia.ch
www.facebook.com/plr.vezia
www.plr-vezia.ch

Vezia, il 24 ottobre 2016

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

Con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberali Radicale di Vezia, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC e art. 34 Reg. Com.), mi permetto d'interpellare il Municipio sui seguenti aspetti:

Il 30 d'agosto è stata installata una cabina telefonica adibita a bibliocabina nel perimetro dell'entrata della terza sezione della scuola dell'infanzia. A tale proposito ho delle domande precise da sottoporvi:

Con che criterio è stata scelta l'ubicazione di cui sopra?

E un ente in particolare che ha proposto l'installazione di una bibliocabina nell'area della scuola e del parco giochi?

Con l'Ente specifico è stato discusso varie opzione di ubicazione?

Perché l'uso della bibliocabina deve essere destinato solo all'utenza della fascia scuole dell'infanzia e della scuola elementare e non aperte a tutte le età come fatto in diversi comuni del cantone (vedi Tenero, Castel San Pietro, Osogna, etc..?)

Ringraziando per la collaborazione porgo i più cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia

Nicolas Daldini
Consigliere Comunale





PLR.I Liberali
Sezione di Vezia
Via ai Ronchi 13
CH-6943 Vezia

+41 79 772 92 47
info@plr-vezia.ch
www.facebook.com/plr.vezia
www.plr-vezia.ch

Vezia, il 20 novembre 2016

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipalì,

Con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC e art. 33 Reg. Com.), mi permetto d'interpellare il Municipio sui seguenti aspetti:

Abbiamo constatato che le fermate TPL site sul nostro Comune sono in uno stato di degrado e sporczia. Le panchine in metallo hanno uno strato di incrostazione. Le strutture delle fermate sono in stato di abbandono e non sufficientemente utilizzate per spazi pubblicitari.

Alcune posizioni delle fermate sono in punti pericolosi.

Trattandosi di fermate collocate su una via cantonale non sono una bella immagine per il nostro Comune, pertanto richiedo al lodevole Municipio:

- sono stati pianificati lavori di pulizia e mantenimento delle fermate TPL situate nel Comune?

- è stato fatto uno studio di fattibilità per delle nuove pensiline più moderne e performanti?

- in che misura questo spazio pubblico può essere utilizzato per fini commerciali (es. cartelli pubblicitari, distributori automatici)?

- è in studio la rivisitazione della posizione delle fermate ritenute pericolose: Vezia Villa Negrone e Vezia Marnigo?

Ringraziando per la collaborazione porgo cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia

Mirella Sartorio
Consigliere Comunale





PLR.I Liberali
Sezione di Vezia
Via ai Ronchi 13
CH-6943 Vezia

+41 79 772 92 47
info@plr-vezia.ch
www.facebook.com/plr.vezia
www.plr-vezia.ch

Vezia, 22 novembre 2016

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC e art. 33 Reg. Com.), mi permetto d'interpellare il Municipio sul seguente tema:

Il comune di Vezia possiede un parco giochi comunale situato nel verde e ben frequentato da bambini e famiglie del Comune. Come già avviene in altri Comuni del Cantone ritengo opportuno dotare il parco in questione di una toilette pubblica.

Pertanto richiedo al lodevole Municipio:

- a) è in studio la fattibilità di dotare il parco giochi comunale di una toilette pubblica?
- b) Se sì, nello studio di fattibilità sono stati contemplati i seguenti punti:
- installazione semplice come pure la sua futura gestione (ne esistono in Ticino che funzionano senza acqua e senza elettricità, ma unicamente con il vento e il sole;
 - progetto di toilette con un design discreto e che si integri nel paesaggio;
 - toilette pubblica accessibile anche a persone disabili;
 - chiusura notturna per evitare atti di vandalismo?

Ringrazio e porgo cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia

Mirella Sartorio
Consigliera comunale PLR





PLR.I Liberali
Sezione di Vezia
Via ai Ronchi 13
CH-6943 Vezia

+41 79 772 92 47
info@plr-vezia.ch
www.facebook.com/plr.vezia
www.plr-vezia.ch

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali,

con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendomi della facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC e art. 33 del Reg. Comunale) mi permetto di interpellare il Municipio sui seguenti aspetti:

i collegamenti pedonali, tra i vari quartieri del comune di Vezia, sono essenziali affinché cittadine e cittadini possano muoversi con facilità e in sicurezza, bambini e bambine per raggiungere le sedi scolastiche, ragazzi e ragazze per raggiungerne altre, adulti e anziani in generale per raggiungere le fermate del bus, il centro civico, i negozi, in generale per spostarsi da un quartiere all'altro, ritengo sia auspicabile valutare la possibilità di un miglioramento degli stessi per permettere una mobilità lenta che favorisca il pedone;

avendo constatato che il collegamento pedonale, attraverso il bosco, tra la via ai Ronchi e via del Sole/via San Martino, si trova in uno stato di degrado, in particolare dopo forti piogge, e non più adeguato alle odierne esigenze quale passaggio pedonale;

avendo constatato che lungo la via San Martino, in particolare all'altezza del biotopo, dopo la ristrutturazione della strada e nuova pavimentazione non è stato previsto nessun marciapiede, nessun cammino pedonale protetto, il pedone che passeggia nell'area in questione è continuamente sull'attenti poiché il passaggio di auto è spesso molto intenso;

richiedo al Municipio:

- se si intende prendere delle misure per migliorare il collegamento nel bosco tra via ai Ronchi e via del Sole/via san Martino,
- quale misure si vorranno adottare per mettere in sicurezza i pedoni lungo via San Martino;
- in generale quale misure si vorranno adottare nel prossimo futuro per migliorare la rete dei collegamenti pedonali tra i vari quartieri nel territorio comunale?

Ringraziando per la disponibilità e collaborazione,
con cordiali saluti

per i Consiglieri Comunali del PLR di Vezia

Renata Raggi-Scala
Consigliera Comunale

Vezia, 14 novembre 2016



Vezia, 26 novembre 2016

Interpellanza

(Tema aggregazioni)

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema seguente:

In questi anni il Comune ha instaurato collaborazioni intercomunali diversificate in vari ambiti con il lodevole intento di sgravare la società dall'onere economico che avrebbe rappresentato la presa a carico della totalità del servizio.

Vezia dispone di un'organizzazione strutturata che permette ai cittadini di usufruire di buoni servizi (quali le scuole comunali, l'ufficio tecnico, la squadra operai, la sicurezza locale e alcuni servizi sociali) che tuttavia in futuro saranno verosimilmente da adeguare a nuove necessità il cui finanziamento risulterà problematico.

La situazione finanziaria di Vezia è in gran parte legata a contributi provenienti da persone giuridiche e l'equilibrio comunale nel sistema territoriale è sottoposto a sempre più elevate pressioni da parte dei Comuni limitrofi.

Ricordiamo che ormai una decina di anni or sono era stato sottoposto al cittadino un questionario concernente il tema dell'aggregazione con l'obiettivo di conoscere la preferenza sui potenziali Comuni con cui instaurare il discorso di aggregazione.

Nel frattempo il processo aggregativo nel nostro Cantone ha conosciuto un dinamismo impressionante tanto da ridurre il numero dei Comuni da 247 (rif.: 1995) a 130 Comuni (rif.: aprile 2016) in circa venti anni.

Sebbene periodicamente i mezzi di comunicazione ci ricordino che il discorso sulle aggregazioni sembra aperto tra Vezia e gli altri Comuni, chiediamo al Municipio di aggiornarci sullo stato del processo aggregativo e di illustrarci dal punto di vista temporale e procedurale i passi successivi per conseguire l'obiettivo di aggregazione.

Ringraziando per la risposta che darete alla nostra interpellanza, porgiamo i più cordiali saluti.

Mauro Valli, consigliere comunale SVI

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI

Massimo Collura, consigliere comunale SVI

Lara Majek, consigliere comunale SVI

Katia Molone, consigliere comunale SVI





SVI

SOCIALISTI VERDI INDIPENDENTI

Vezia, 29 novembre 2016

Interpellanza

(Tema alberature e boschi)

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema seguente:

In questi anni il Municipio è intervenuto in più occasioni su alcune alberature presenti sul nostro territorio comunale.

Gli interventi hanno riguardato tagli definitivi (ricordiamo per esempio i due pini domestici sul lato nord della Chiesa, alcuni alberi ornamentali di pregio sul sedime occupato dalla Coop e la quercia monumentale di Villa Negroni, sebbene quest'ultima appartenente alla città di Lugano) e tagli di manutenzione ordinaria che hanno ridotto alcune piante a dei pali con dei monconi (platani capitozzati).

Siamo coscienti della necessità di intervenire qualora le alberature costituiscano un pericolo per la popolazione e concordiamo sul fatto che per alberature posizionate in ambienti ricreativi utilizzati dalla fascia cittadina più esposta (bambini e anziani) occorra garantire il massimo della sicurezza.

Tuttavia ricordiamo che gli alberi abbelliscono il nostro territorio, sempre più invaso da specie neofite aggressive e selettive, e, quali elementi di pregio, tramandati dai nostri predecessori, meritano il rispetto nella loro manutenzione.

L'abbattimento dovrebbe essere attentamente ponderato.

Le potature eccessive con il taglio di tutti i rami secondari interferiscono con lo sviluppo vegetativo impedendo di produrre una massa fogliare sufficiente alla funzione clorofilliana, ciò comporta una debilitazione delle piante che non possono utilizzare direttamente l'energia solare, ma devono servirsi delle riserve alimentari immagazzinate, portando un peggioramento dello stato fitosanitario.

Si assiste così al caso del cane che si morde la coda poiché le potature drastiche su alberi adulti favoriscono infezioni e attacchi parassitari, debilitando la pianta che quindi diventa pericolosa per la popolazione.

Pertanto chiediamo al Municipio di prendere in considerazione quanto esposto, in particolare chiediamo:

- se gli interventi sono accompagnati da esperti di settore (sia per la procedura tecnica dell'intervento sia per la valutazione della pericolosità della situazione),
- di valutare la possibilità di effettuare un rilievo delle piante ornamentali presenti sul territorio, magari riassumendo la loro posizione su un tabellone opportunamente ubicato e contrassegnandole con un'etichetta (ricordiamo che presso la scuola è presente un esemplare di pregio di Liriodendron tulipifera, detto anche albero dei tulipani),
- se in generale non ritenga necessario farsi parte attiva, in collaborazione con i privati, di una politica di salvaguardia dei boschi nel territorio di Vezia (parzialmente in stato d'abbandono) in modo da valorizzare le loro funzioni forestali e sociali (naturalistiche, paesaggistiche, di svago) conformemente alla legislazione federale e cantonale in materia.

Ringraziando per la risposta che darete alla nostra interpellanza, porgiamo i più cordiali saluti.

Mauro Valli, consigliere comunale SVI

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI

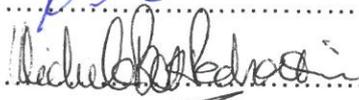
Massimo Collura, consigliere comunale SVI

Lara Majek, consigliere comunale SVI

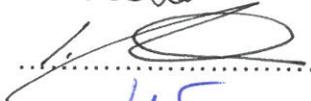
Katia Molone, consigliere comunale SVI



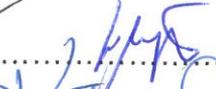
.....



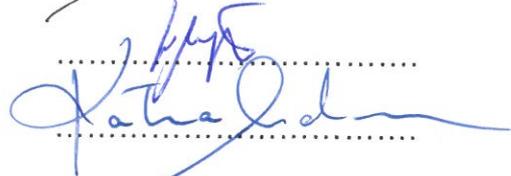
.....



.....



.....



Vezia, 26 novembre 2016

Interpellanza

(Tema sicurezza vie Streccia, ai Lotti, alla Ressiga)

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema seguente:

Il flusso intenso di traffico lungo la via Streccia, la via ai Lotti e la via alla Ressiga non è confacente a un quartiere residenziale (con cartello di zona "30" all'imbocco delle vie).

Seppur consci della problematica viaria sul territorio di Vezia, ricordiamo che in ambito pianificatorio la situazione odierna non soddisfa i criteri di viabilità di queste strade di servizio atte a servire i fondi del quartiere residenziale.

La posa di pseudo-dossi in alcuni punti della carreggiata si è dimostrata inappropriata sia come moderatore di velocità (dopo un primo periodo di sconcerto, gli automobilisti ignorano l'ostacolo, fatto che aumenta anche il carico fonico), sia come elemento potenzialmente dissuasore per l'utenza della strada.

La percezione del pedone su queste vie è d'insicurezza e, a volte, di timore, fatto acuito anche dalla quasi totale assenza di illuminazione.

Prescindendo dalle procedure in atto concernenti le varianti di Piano Regolatore che comunque esigono dei tempi non immediati, chiediamo al Municipio di intraprendere alcuni provvedimenti a breve, sebbene non risolutivi, che possano attenuare la percezione di insicurezza di chi cammina sulle vie menzionate.

Chiediamo di valutare la sostituzione delle linee ammortizzatrici e dissuasive del traffico (che creano rumore senza risultare un provvedimento efficace) con dei dossi stradali rallentatori efficienti, e di pensare a delle lunette demarcatrici pitturate sull'asfalto in corrispondenza delle uscite private.

Ringraziando per la risposta che darete alla nostra interpellanza, porgiamo i più cordiali saluti.

Mauro Valli, consigliere comunale SVI

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI

Massimo Collura, consigliere comunale SVI

Lara Majek, consigliere comunale SVI

Katia Molone, consigliere comunale SVI



Vezia, 30 novembre 2016

INTERPELLANZA

Onorevole Sindaco
Onorevoli Municipali,

con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendomi della facoltà della Legge concesse (art.66 LOC e art. 33 Reg.Com.), mi permetto di interpellare il Municipio in merito a quanto segue.

Come ormai è tradizione ogni anno, sotto le feste, si addobbino le strade, gli alberi con delle ghirlande luminose.

La tradizione delle luci, porta luminosità e allegria durante l'inverno quando le giornate sono più brevi.

La sensazione quando si entra nel nostro Comune, è a mio modo di trascuratezza.

Credo che sarebbe bello che la Via S.Gottardo potesse brillare anche lei come le altre principali strade dei Comuni a noi confinanti.

Chiedo al lodevole Municipio:

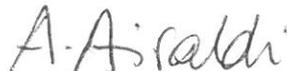
- 1) Qual è la ragione per la quale il Comune di Vezia rimane senza luminarie sulla via principale?
- 2) Il pino vicino alla Chiesa verrà addobbato? E se così fosse sarebbe possibile aumentare la quantità di bocce e luci sullo stesso?
- 3) Il nostro centro storico è stato decorato con delle ghirlande luminose, creando con semplicità una bellissima atmosfera, in occasione del Mercatino Natalizio, è intenzione del Municipio lasciarle per tutto il periodo delle festività?

Ringrazio per la collaborazione e porgo i miei più cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia.

Anna Airaldi

Consigliera comunale PLR



INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali,

con la presente, in rappresentanza dei Consiglieri Comunali del Partito Liberale Radicale di Vezia, avvalendomi della facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC e art. 34 del Reg. Comunale) mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Nella passata legislatura l'esecutivo aveva promosso l'acquisto di un albero fotovoltaico chiamato " il girasole " da posare presso la casa comunale, a tal proposito, leggendo il preventivo 2017 ho potuto constatare che nel consuntivo 2015 sono stati utilizzati Fr. 12'500 e nel preventivo 2016 risultava una richiesta per Fr. 25'000.

Inoltre nel corrente anno è stata posata una piattaforma in cemento armato con rispettivi allacciamenti elettrici presumo per la posa del suddetto.

richiedo al Municipio quanto segue:

1. Quando è prevista la posa del " GIRASOLE " ?
2. Quali sono le cause che hanno portato al ritardo nella posa ?
3. Quanto sono i costi sostenuti dal comune fino ad ora ?

Ringraziando per la vostra disponibilità e collaborazione, colgo l'occasione per porgervi i miei più cordiali saluti.

A nome dei consiglieri comunali PLR di Vezia.

Sandro Cazzaniga
Consigliere Comunale



Vezia, 2 dicembre 2016